

## Planimetrie catastali: come consultarle

Per la consultazione, la planimetria catastale può essere rilasciata soltanto su richiesta del proprietario, del possessore, di chi ha diritti reali di godimento sull'unità immobiliare, risultanti in catasto, o da loro delegati che utilizzano un modulo (di delega) per l'accesso, disponibile sul sito dell'Agenzia.

Le planimetrie archiviate nella banca dati informatica, relative agli immobili presenti su tutto il territorio nazionale, possono essere richieste in qualsiasi ufficio provinciale-territorio, tramite lo sportello catastale decentrato presso i Comuni, oppure in modalità telematica tramite i servizi disponibili sul sito dell'Agenzia. Eventuali disallineamenti nell'aggiornamento dell'archivio informatizzato possono essere superati utilizzando il servizio telematico di "correzione dati catastali online (contact center)" oppure presentando un'apposita istanza presso il competente ufficio provinciale-Territorio dell'Agenzia.

## Rilascio planimetrie catastali: quelle a stadi non più attuali o soppresse

Per le planimetrie disponibili solo in formato cartaceo, relative a stadi superati, o soppressi, dell'unità immobiliare, oppure correlate a periodi antecedenti alla data di impianto meccanografico, è consentito chiedere il rilascio di una copia conforme secondo le modalità previste per le certificazioni catastali, previo il pagamento dei tributi speciali e dell'imposta di bollo.

La richiesta di visura, o copia, di queste planimetrie deve essere adeguatamente e concretamente motivata. La motivazione, in particolare, deve fare riferimento, ad esempio, a profili urbanistici ed edilizi stabiliti a livello comunale o regionale, oppure fare riferimento ad attività di carattere peritale finalizzate all'individuazione di particolari profili civilistici, mirati a definire questioni contenziose, tali per cui risulta necessario ricostruire la storia grafica di ciascuna unità immobiliare.

Le planimetrie catastali riferite a unità immobiliari soppresse possono essere rilasciate solo ai soggetti che, al momento della soppressione dell'unità immobiliare, vantavano diritti reali di godimento sull'unità immobiliare stessa e, in genere, a chi ha un legittimo interesse o possa dimostrare di agire per conto di questi, nonché ai soggetti riconducibili alle unità immobiliari che risultano essere derivate da quelle oggetto di soppressione.

Le richieste di rilascio delle planimetrie catastali delle unità immobiliari urbane, ai soggetti legittimati, sono pertanto trattate dagli uffici provinciali-Territorio dell'Agenzia secondo queste modalità:

- planimetrie presenti nella banca dati informatizzata, riferite all'ultimo stadio: sono rilasciate gratuitamente secondo la prassi ordinaria;
- planimetrie reperibili "esclusivamente" in formato cartaceo riferite all'ultimo stadio: la richiesta deve essere evasa dall'ufficio senza alcun onere per il richiedente. Preliminarmente al rilascio, l'ufficio esegue la "rasterizzazione" dell'immagine;
- planimetrie presenti nella banca dati informatizzata riferite ad uno stadio superato o soppresso: sono rilasciate gratuitamente con le stesse modalità indicate in precedenza;
- planimetrie depositate presso gli archivi catastali "esclusivamente" su supporto cartaceo e relative a stadi superati o soppressi dell'unità immobiliare, comunque presenti nell'archivio censuario informatizzato: a fronte di una richiesta motivata, l'ufficio procede al rilascio della copia conforme con le stesse modalità previste per il rilascio delle certificazioni catastali, previo pagamento del tributo speciale e dell'imposta di bollo, secondo le tariffe vigenti. L'ufficio procede contestualmente alla rasterizzazione dell'immagine e all'associazione con l'identificativo catastale presente nella banca dati censuaria. Questo procedimento non richiede il calcolo dei poligoni;
- planimetrie cartacee relative a stadi superati o soppressi dell'unità immobiliare, correlate a periodi antecedenti alla data di impianto meccanografico e richiamate solo nei modelli 55 (scheda di partita): il rilascio della copia avviene sempre a fronte di una richiesta motivata, in modalità differita, previo pagamento del tributo speciale catastale e dell'imposta di bollo. Per questa tipologia di elaborati grafici, l'ufficio non procede alla rasterizzazione dell'immagine, poiché non risulta meccanizzabile il correlato stadio dell'unità immobiliare negli atti censuari.